

Dentro i dati settimanali di sorveglianza Covid-19

Aggiornamento 29 agosto – 05 settembre

Pubblicazione 14 settembre 2021

Gruppo di lavoro promosso da AIE Sorveglianza regionale dell'incidenza per età ed impatto delle misure

Paola Angelini, Serena Broccoli (Regione Emilia-Romagna); Lucia Bisceglia, Anna Maria Nannavecchia, Sara Mazzilli (Regione Puglia); Federica Michieletto, Eliana Ferroni, Filippo Da Re (Regione Veneto); Salvatore Scondotto, Alessandro Arrigo (Regione Sicilia); Paolo Vineis, Carlo Di Pietrantonj (Regione Piemonte); Carla Rizzuti, Francesco Profili (Regione Toscana); Angelo D'Argenzio, Pietro Buono, Alessandro Perrella, Pasquale Arena (Regione Campania); Marco Pompili, Daniel Fiacchini, Carla Bietta (Regione Marche); Federica Asta, Lisa Bauleo, Paola Michelozzi, Federica Nobile, Francesco Vairo (Regione Lazio); Marco Cristofori (Regione Umbria); Danilo Cereda, Petra Giulia Della Valle, Manuel Maffeo, Marcello Tirani (Regione Lombardia), Luigi Castriotta, Valentina Moretti, Fabio Barbone (Friuli Venezia Giulia); Maria Adalgisa Gentilini, Giulia Giovanazzi e Riccardo Pertile (PA di Trento); Francesco Forastiere, Stefania Salmaso, Vittorio Simeon, Carla Ancona (AIE).

Approfondimenti regionali

In **Lombardia**, nella settimana di riferimento, che va dal 30 Agosto 2021 al 5 Settembre 2021, si registra un andamento in lieve salita delle incidenze delle fasce d'età che vanno dagli 0 ai 5 anni, dai 25 ai 59 e dai 70 in su. Rimane comunque sostanzialmente stabile il trend della popolazione generale rispetto alla settimana precedente. Non sussistono sostanziali differenze tra gli andamenti delle incidenze di maschi e femmine, che rispecchiano l'andamento della popolazione generale, nonostante nelle femmine l'incidenza sia in aumento nella fascia over 90, mentre nei maschi risulta in discesa rispetto alla settimana precedente. 6 sono le province con un Rt Sintomi maggiore di 1, e si tratta rispettivamente di quella di Lecco, Bergamo, Brescia, Como, Lodi e di Monza-Brianza. L'Rt di queste sei Province presenta un massimo di 1.21 (Lecco) e un minimo di 1.05 (Monza-Brianza). Tutte le altre province hanno un Rt Sintomi al di sotto di 1. Nella settimana di riferimento, 20 sono i comuni che presentano un'incidenza settimanale superiore a 250, con una media di 4 casi per comune (minimo 1, massimo 10). Tra questi comuni, 6 ospitano più di 1000 abitanti. DI questi 6 Comuni, 4 ospitano più di 2000 abitanti. Nella Lombardia, nella settimana di riferimento, si è registrata un'incidenza pari a 39.2 per 100000, per un totale di 3942 casi. Nessuna provincia lombarda ha registrato un'incidenza superiore a 50. Nel mese di Agosto sono stati eseguiti 10063 tamponi per 100000 abitanti, mentre nel mese di Luglio ne sono stati eseguiti 9351 per 100000 abitanti. Per confronto, nel mese di Marzo, sono stati eseguiti 15656 tamponi ogni 100000 abitanti.

Nella **PA di Trento** il tasso di incidenza standardizzato è pari a 37.4/100.000 ed è in diminuzione rispetto alle settimane precedenti. Durante la settimana 30 agosto - 5 settembre l'82% dei nuovi casi

è concentrato nelle età 6-59 anni. I tassi di incidenza non mostrano un andamento univoco rispetto alla settimana precedente, le età con tassi in crescita sono quelle relative ai bambini 0-5 anni, agli adulti 25-44 anni e agli anziani 70-79 anni. La percentuale di persone che ha completato il ciclo vaccinale negli 80+ è pari all'97.4%, nella fascia di età 70-79 è pari al 91.2%, nella fascia di età 60-69 è pari al 85.9%, nella fascia di età 50-59 è pari al 77.0%. il 70.7% del personale scolastico che ha completato il ciclo vaccinale. La percentuale di popolazione vaccinata ciclo completo è il 65.8%.

In **Friuli-Venezia Giulia**, questa settimana si assiste ad una stabilizzazione dell'incidenza rispetto alla settimana precedente. Le classi di età che la settimana scorsa presentavano gli incrementi più importanti (11-13 e 14-18 anni) mostrano una riduzione dei nuovi casi. La classe di età 19-24 continua a presentare l'incidenza più elevata con 121 casi per 100.000 abitanti. Inoltre, questa settimana si rilevano incrementi di incidenza che coinvolgono le classi di età più giovani (dai 0 ai 10 anni). Tali incrementi saranno da monitorare contestualmente alla riapertura delle scuole.

In **Emilia-Romagna** il tasso di incidenza nella settimana che va dal 30 agosto al 5 settembre è di 79 casi per 100.000 residenti, in linea con quello delle 4 settimane precedenti. Ci sono differenze nei trend per classe di età: diminuiscono i tra gli 11 e i 44 anni; aumentano tra i 3 e 10 anni e nella classe degli ultra 90enni; rimangono costanti nelle altre fasce di età. Le classi di età a maggiore incidenza sono quelle dei bambini in età scolare, non vaccinati.

L'incidenza dei nuovi casi in **Toscana** diminuisce per la terza settimana consecutiva, scendendo a 91 nuovi positivi ogni 100mila abitanti (-15% rispetto alla settimana precedente). La diminuzione dei casi riguarda tutte le fasce d'età, ad eccezione dei bambini 0-10 anni e dei grandi anziani 90+, stabili o in lieve aumento. È plausibile che tra i più giovani l'aumento della copertura vaccinale avvenuto nelle ultime settimane stia contribuendo a riportare il trend dell'incidenza in queste fasce d'età su valori simili al resto della popolazione. L'aumento dei casi osservato nel mese di agosto, infatti, era sostenuto in gran parte dai giovani e adulti tra i 14 e i 44 anni. Occorre invece monitorare con attenzione nelle prossime settimane il lieve rialzo dell'incidenza tra gli over90enni, che potrebbe essere riconducibile ad un'oscillazione casuale o ad un inizio di diminuzione della protezione offerta dal vaccino. Ricordiamo, infatti, che i grandi anziani sono stati il primo target di popolazione, dopo gli operatori sanitari e gli ospiti di RSA, della campagna vaccinale avviata nell'inverno scorso.

In **Umbria** l'incidenza per la settimana 30 agosto - 5 settembre è pari a 70 casi per 100.000 abitanti. Il valore dell'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 0,90. L'andamento regionale dell'incidenza settimanale per classi di età conferma che i valori sono in diminuzione rispetto alle prime settimane di agosto e le classi con

l'incidenza più elevata sono 11-13 anni, 14-18 anni e 19-24 anni. Fra i soggetti risultati positivi dal 30 agosto al 5 settembre, il 79% non risulta avere una vaccinazione efficace: il 66% con nessuna dose, il 12 % con una sola dose e l'1 % con seconda dose da meno di 15 giorni.

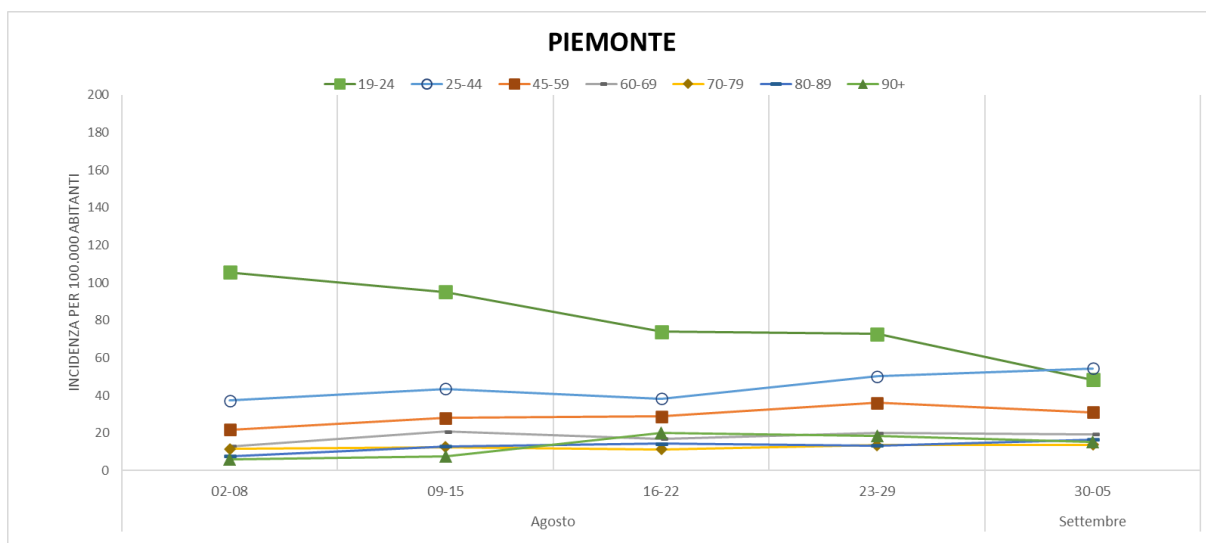
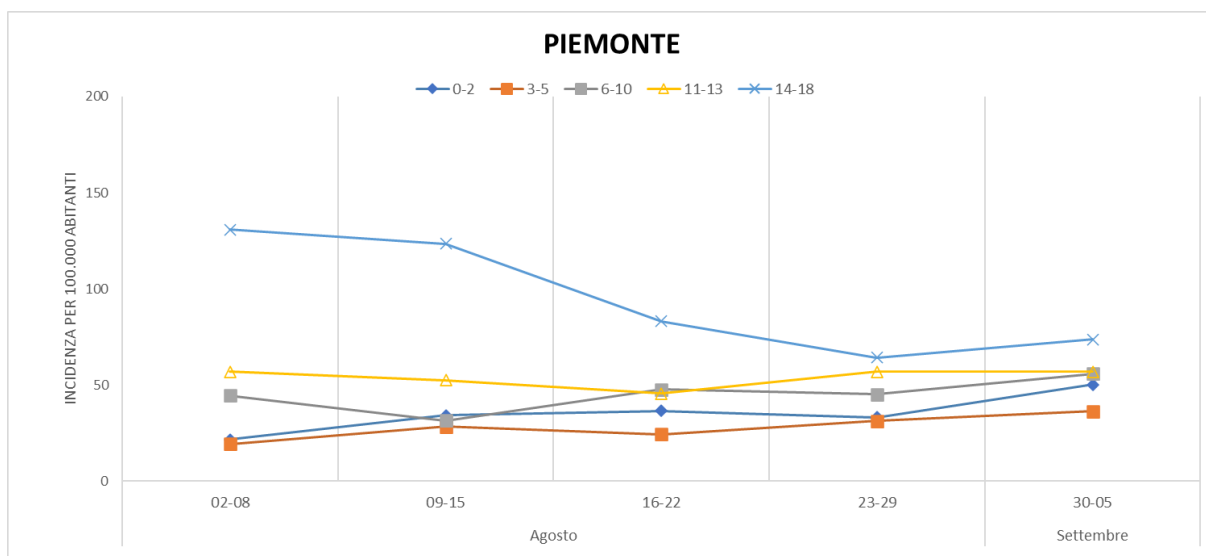
In **Campania**, nella settimana 29 Agosto - 4 Settembre, si osserva una lieve flessione della curva dei casi incidenti Covid-19 rispetto alla settimana precedente, con valori che si attestano sui 44 casi *100.000 abitanti (tot. 2.537 casi negli ultimi 7 giorni). Il trend in discesa coinvolge tutte le fasce d'età. Si conferma la minore diffusione delle infezioni nella fascia d'età degli ultrasessantenni, quella con maggiore copertura vaccinale (90%). L'unica provincia in cui si registra un'incidenza superiore ai 50 casi per 100.00 abitanti è la provincia di Napoli (52*100.000). La Regione Campania è ancora classificata in "zona bianca" di cui al DL 16 maggio 2020, n. 33; l'offerta di vaccini anti covid ha raggiunto, in data 14 Settembre 2021 il numero di 7.474.866 dosi inoculate (3.806.869 persone con ciclo vaccinale completo, pari al 75% della popolazione residente vaccinabile).

In **Puglia**, l'analisi per fascia di età nella settimana del 30 agosto - 05 settembre evidenzia un trend in diminuzione per le fasce d'età relative ai giovani e agli adulti (14-79 anni). Il tasso di incidenza regionale risulta pari a 33 casi per 100.000. Risultano stabili o in lieve crescita i tassi di incidenza nella fascia d'età degli under 14, con incidenza più elevata nella classe 6-10 anni pari a 50 casi per 100.000. Anche la fascia d'età 80+ mostra un lieve incremento associabile alla circolazione di infezione in una RSA della provincia BAT.

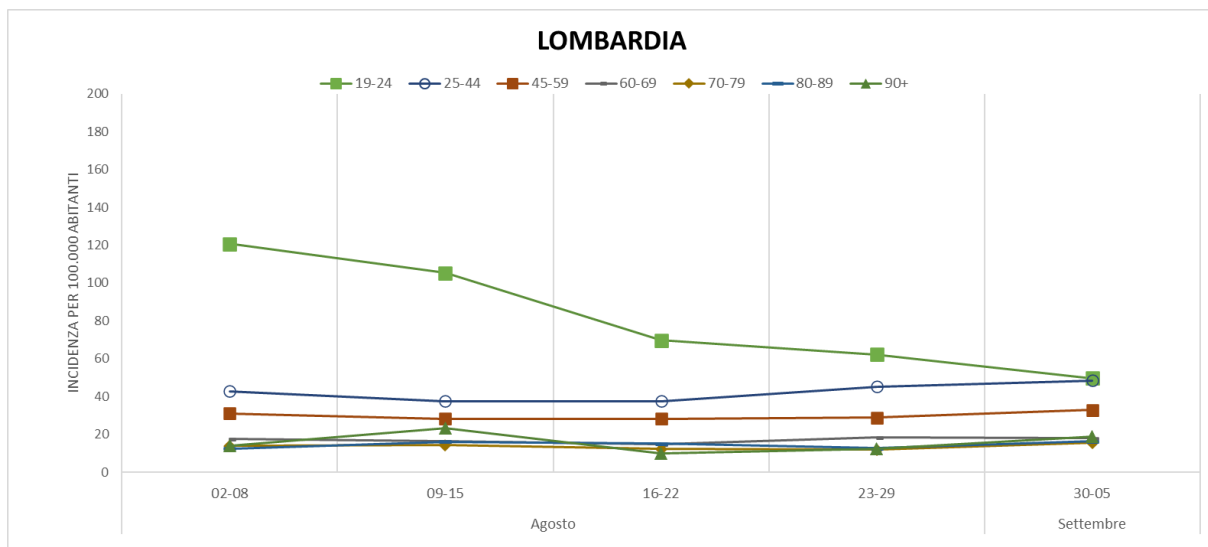
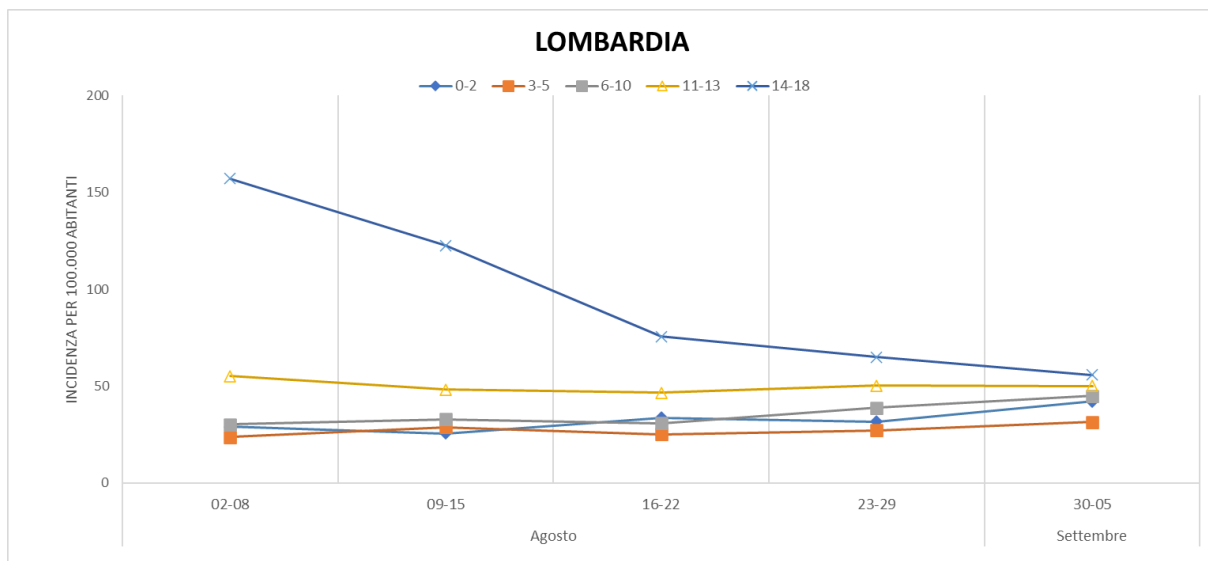
In **Sicilia**, per la prima volta da 10 settimane, si assiste ad una riduzione del tasso d'incidenza, passando da un valore di 206.1 nuovi casi per 100.000 abitanti nella settimana del 23-29 agosto a 168.7 nella settimana del 30 agosto-05 settembre (-18.14%). La riduzione è distribuita in tutte le classi d'età, con la fascia 14-18 che registra la diminuzione più elevata (-34.9%) pur rimanendo su valori elevati: 239.96.

Fa eccezione la fascia 0-2 anni che registra un incremento del 4.5%, passando da un valore di incidenza di 188.7 all'attuale 197.2.

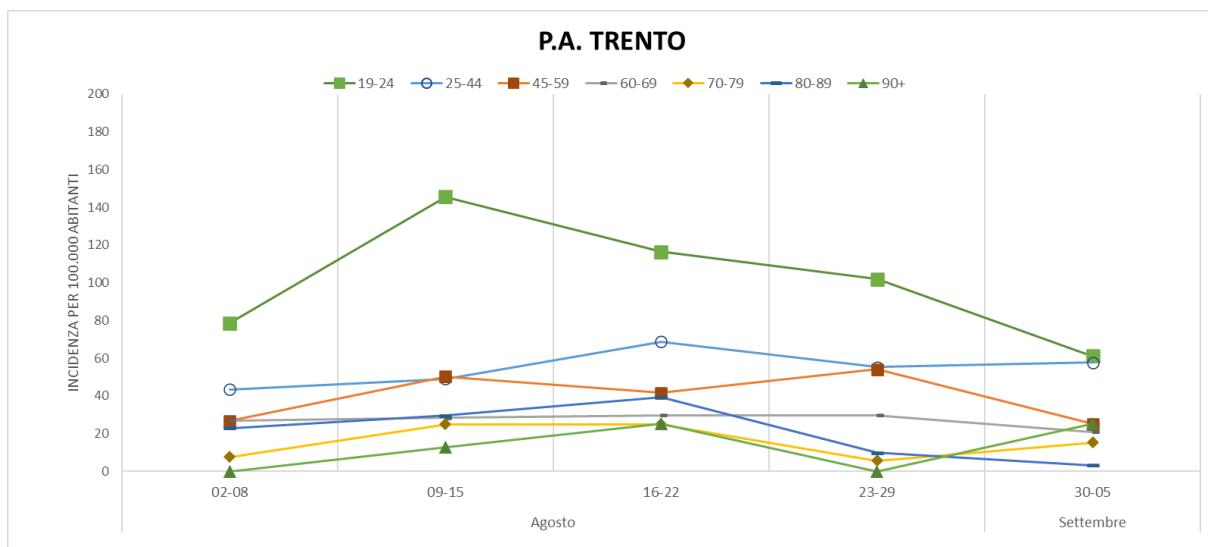
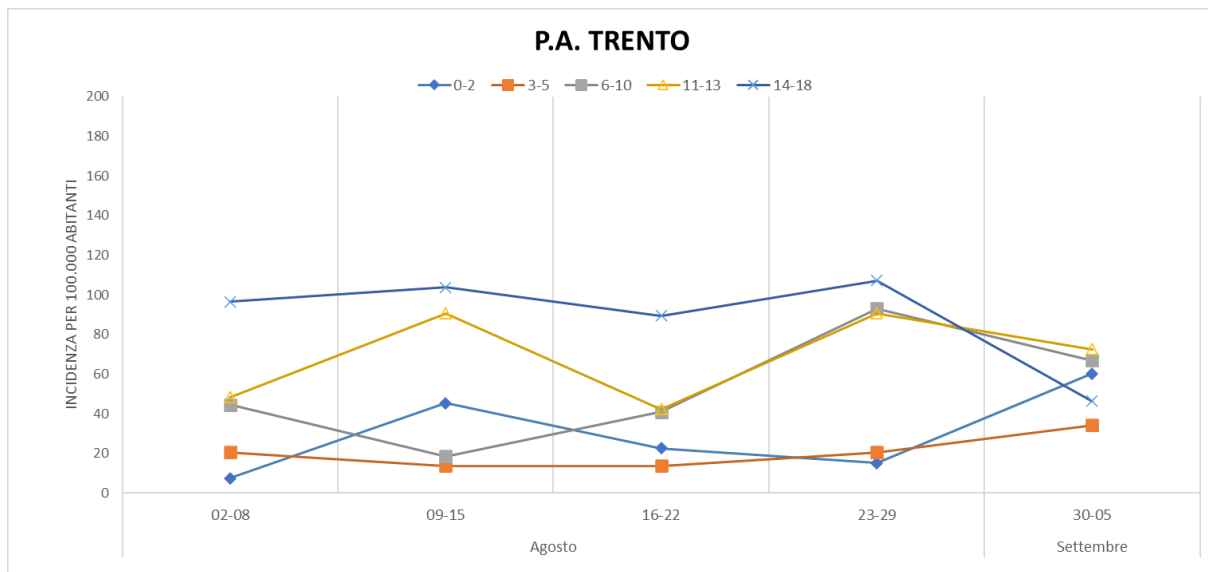
PIEMONTE



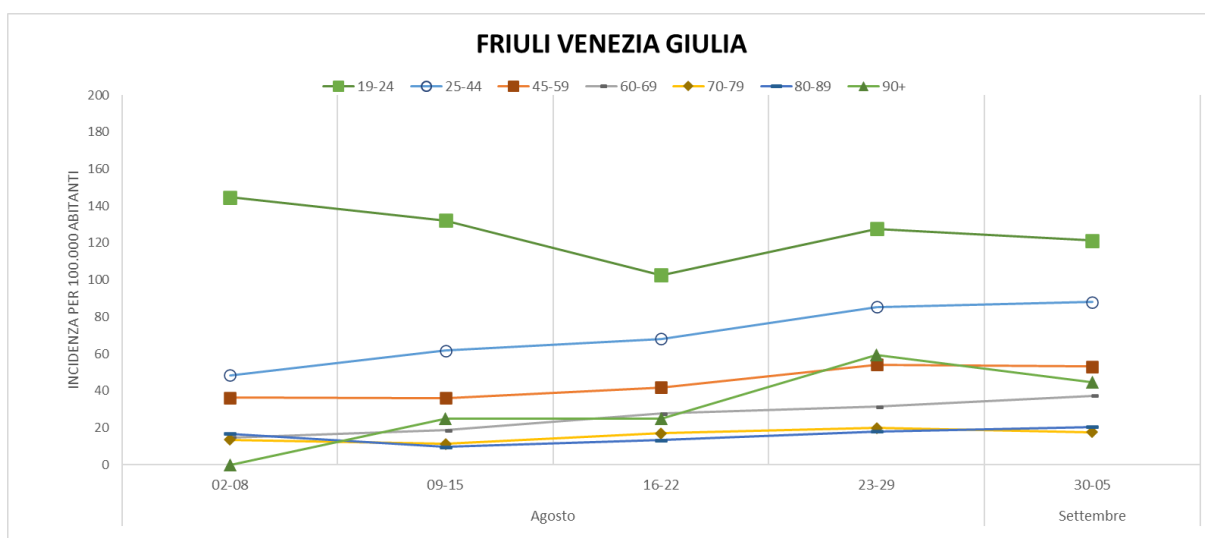
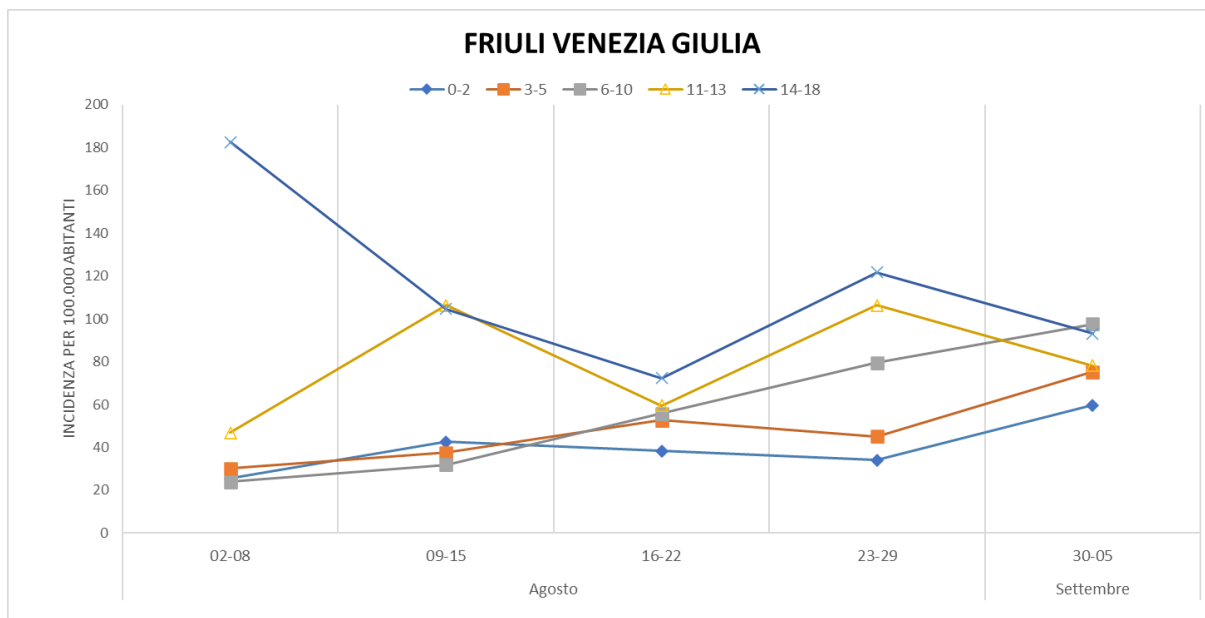
LOMBARDIA



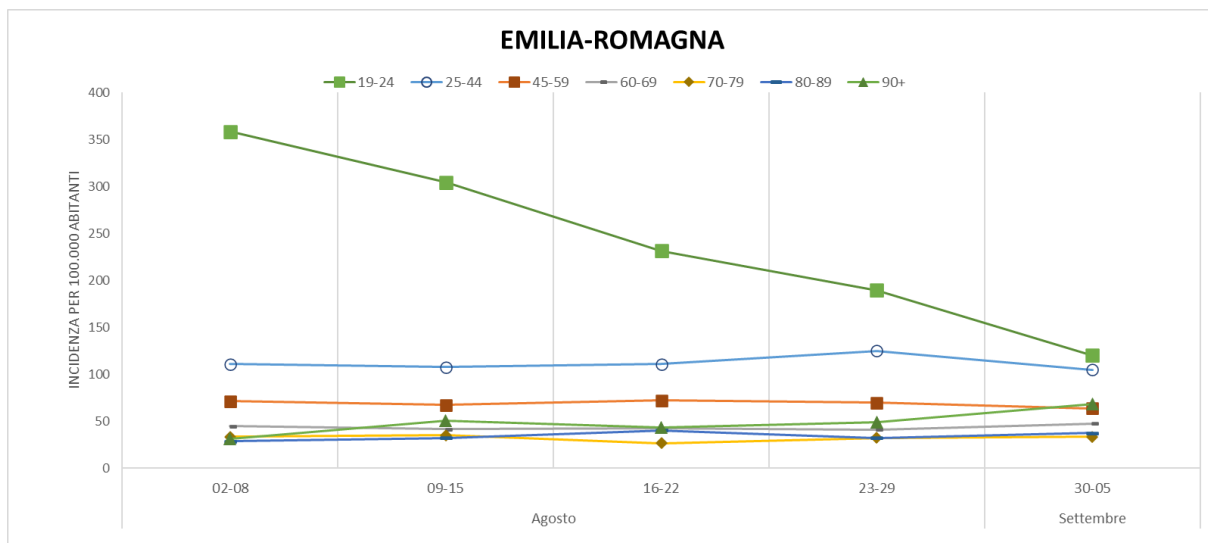
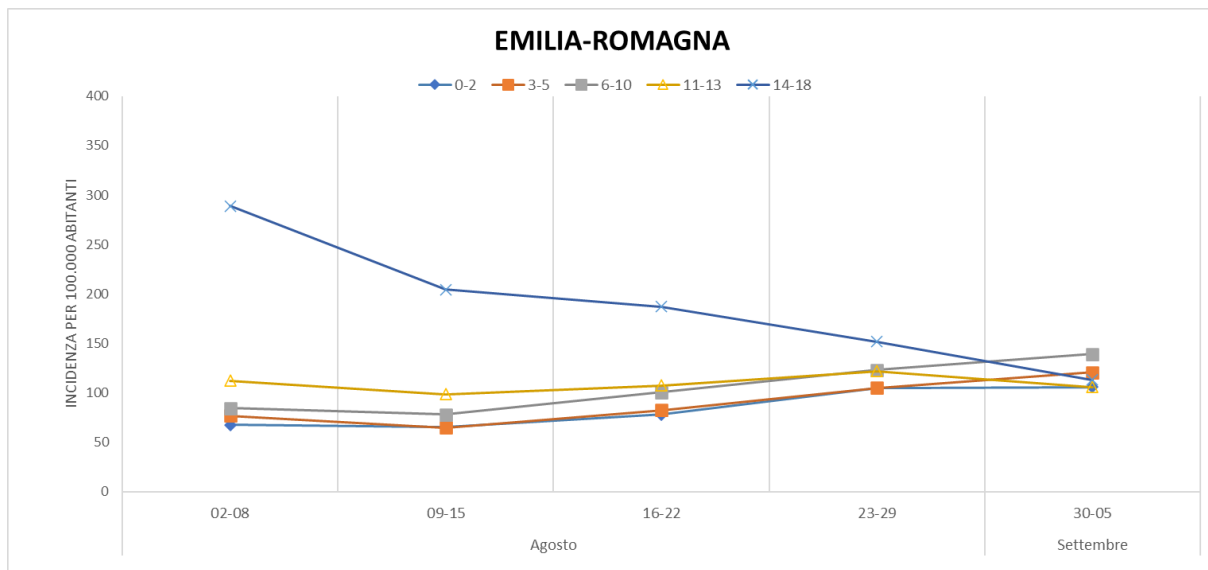
P.A. TRENTO



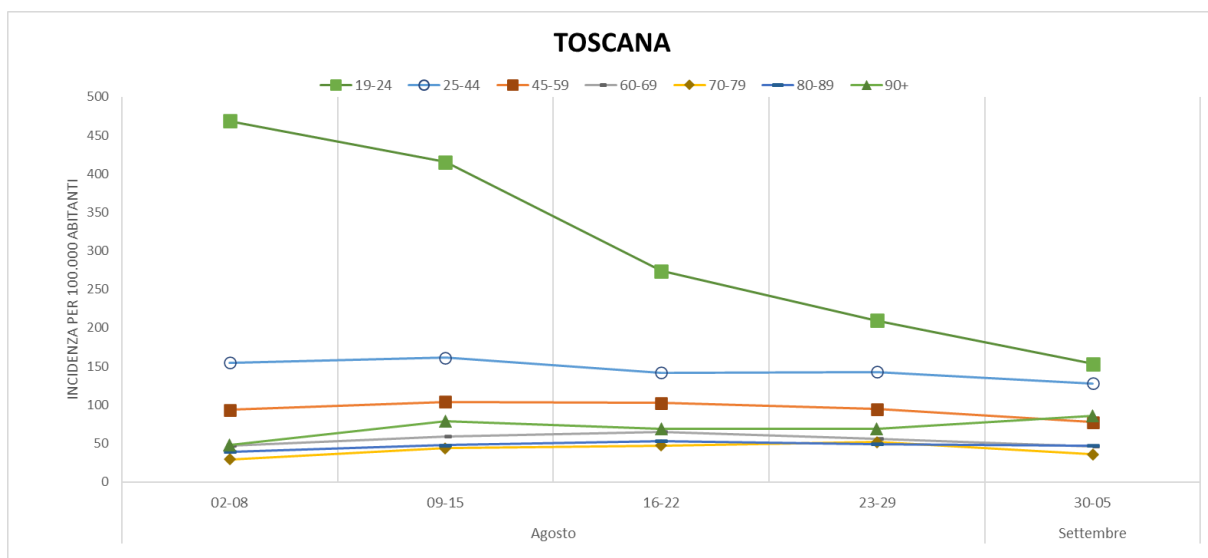
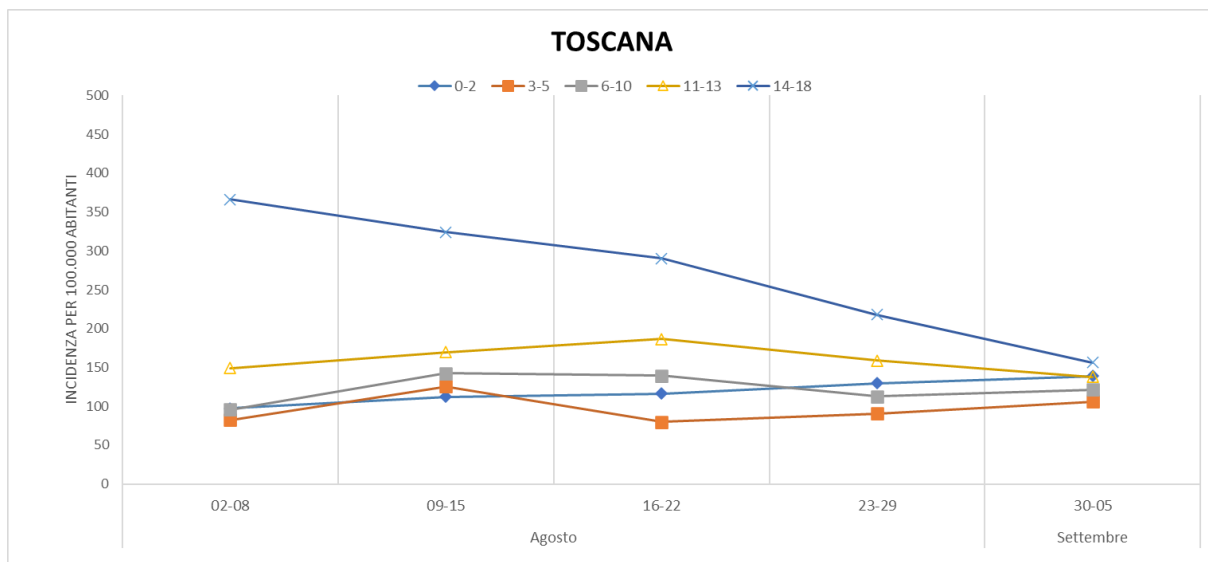
FRIULI VENEZIA GIULIA



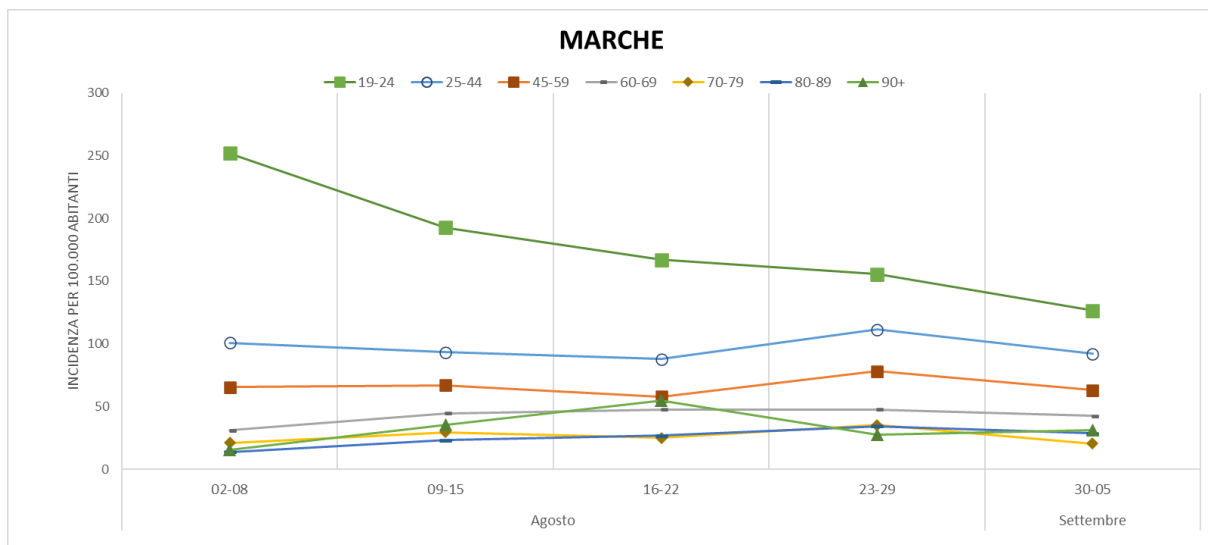
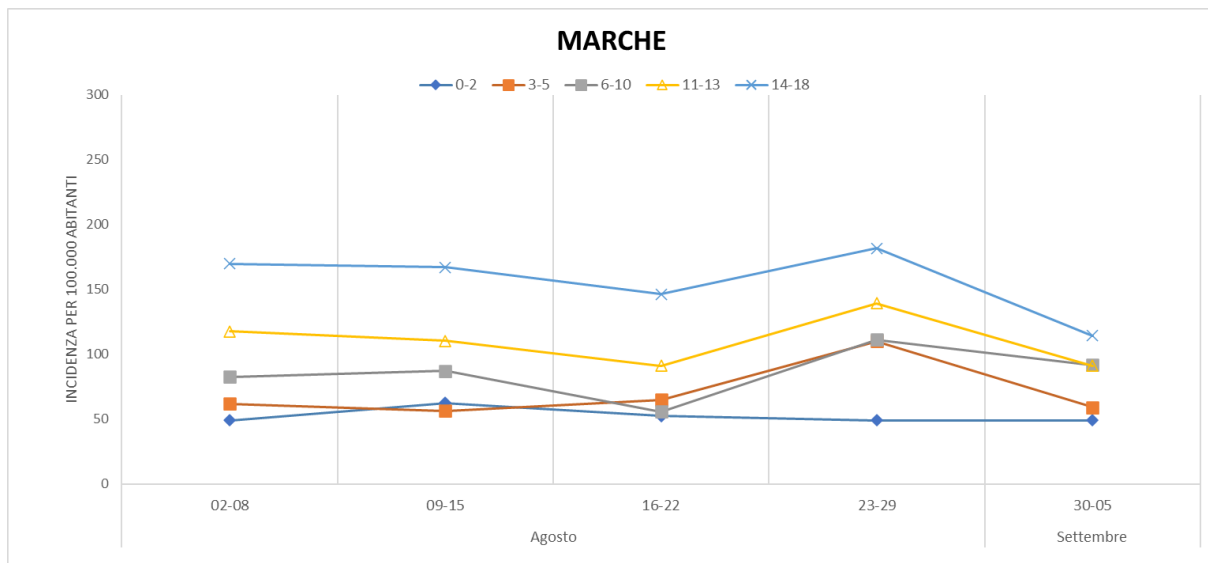
EMILIA-ROMAGNA



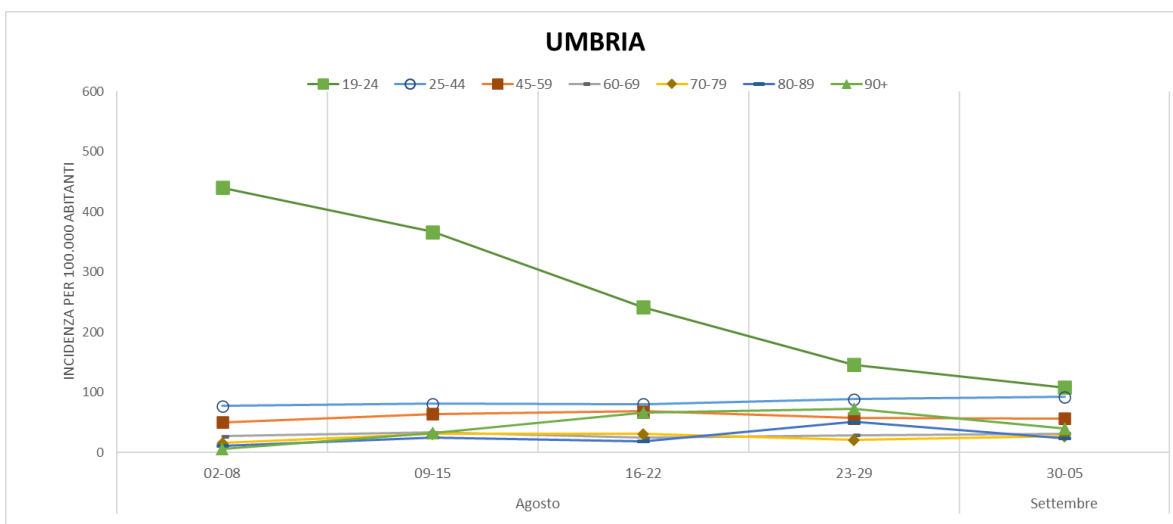
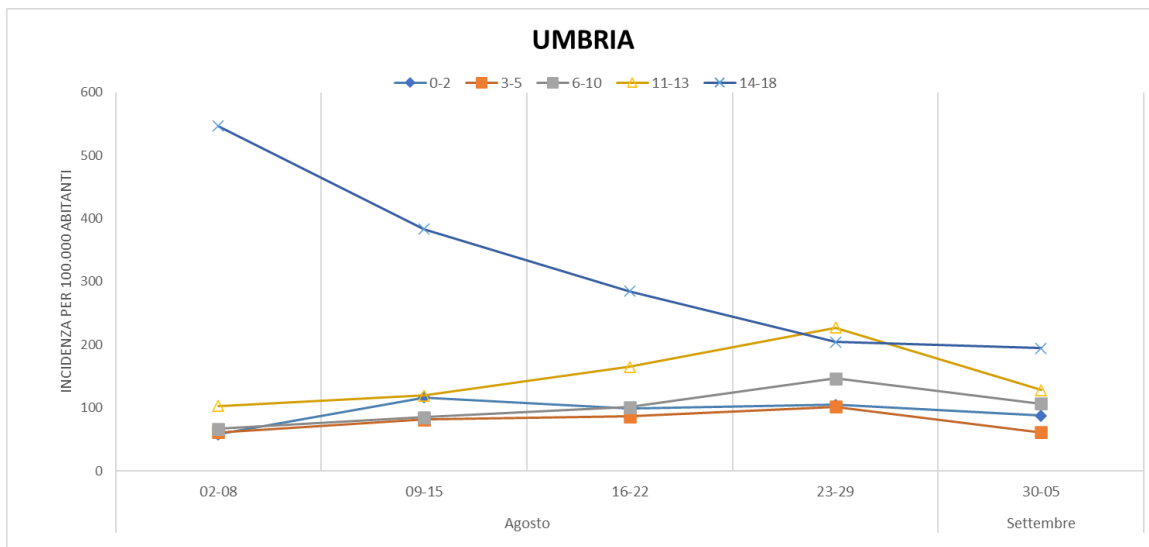
TOSCANA



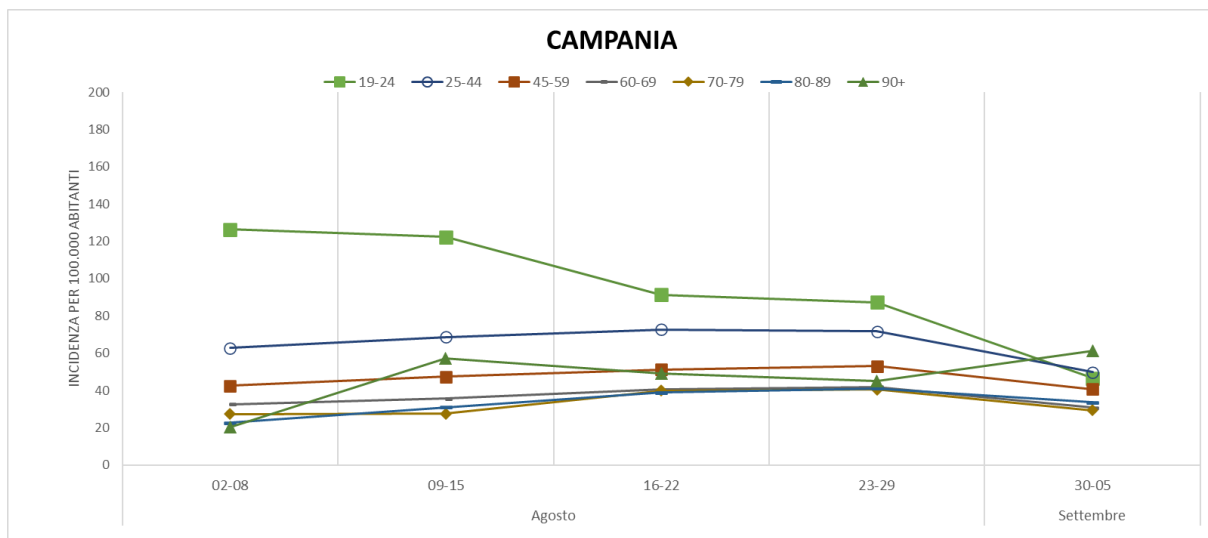
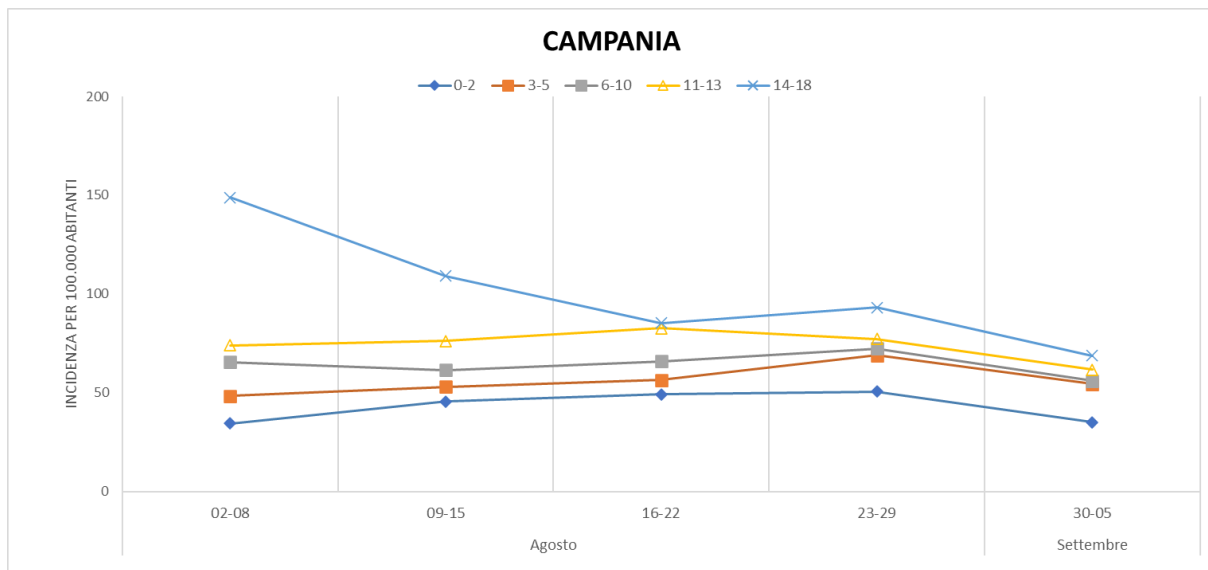
MARCHE



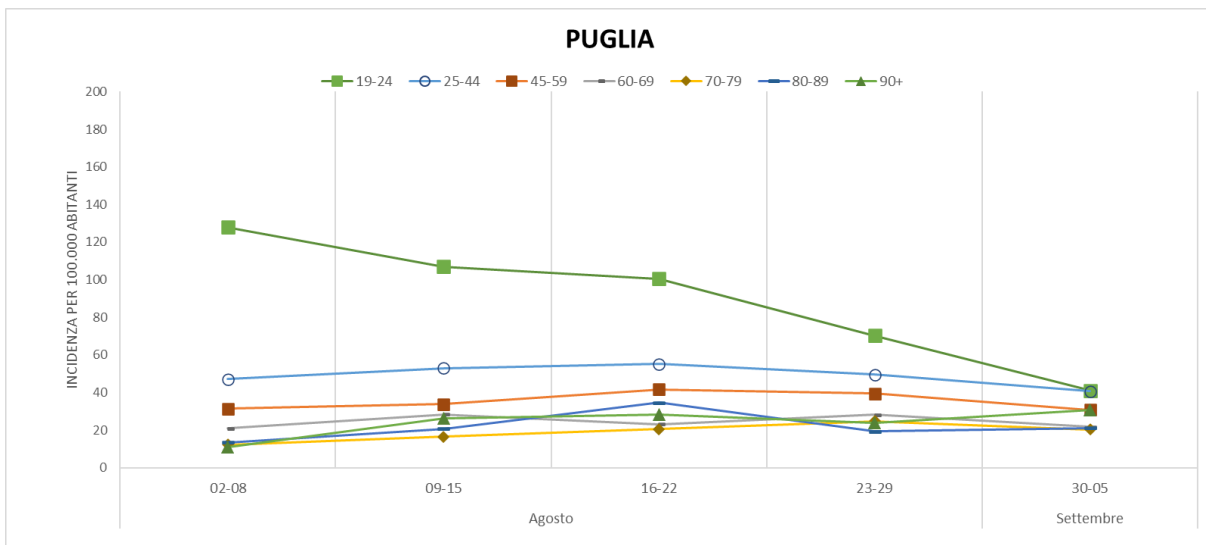
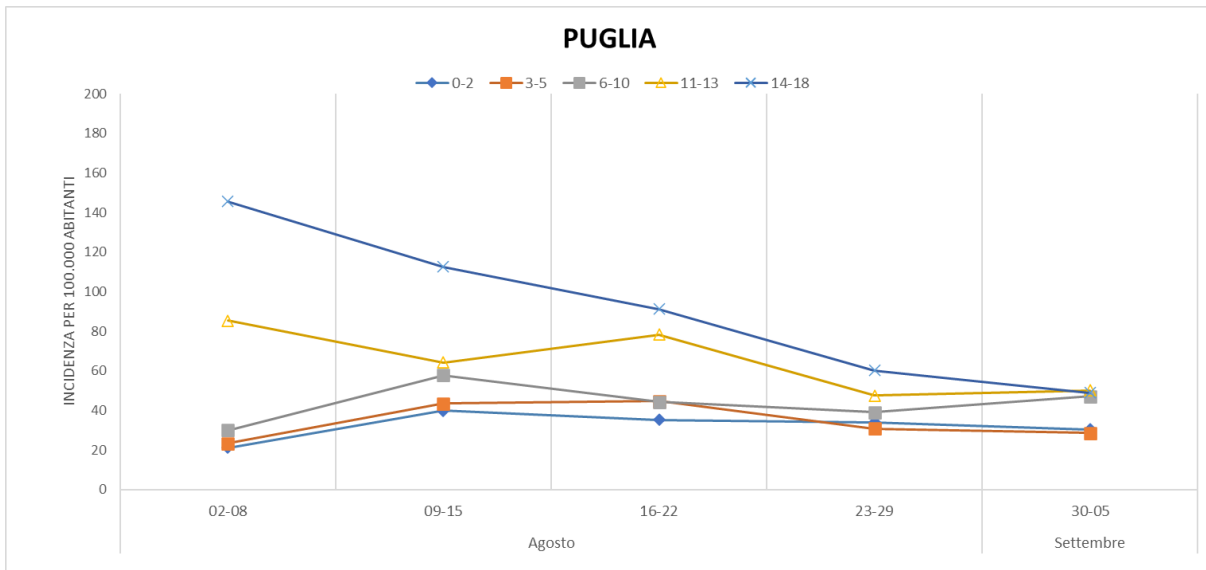
UMBRIA



CAMPANIA



PUGLIA



SICILIA

